

Cuora mouhotii

Tassonomia

Regno: Animalia
Phylum: Chordata
Classe: Reptilia
Ordine: Testudines
Sottordine: Cryptodira
Superfamiglia: Testudinoidea
Famiglia: Geoemydidae
Genere: *Cuora*
Specie: *Cuora mouhotii*
Presenta 2 Sottospecie:
Cuora mouhotii mouhotii
Cuora mouhotii obsti

Origini ed Habitat

È diffusa nel sud della Cina e nell'Indocina settentrionale, in Birmania, Assam, India, Myanmar, Thailandia, Vietnam, Cambogia, Laos e isola di Hainan. Vive nelle foreste umide montane, sottoboschi nei pressi di zone cespugliose, foreste tropicali, nei pressi di stagni e zone acquitrinose. Gli adulti hanno abitudini prevalentemente terrestri anche se ritrovata spesso in prossimità di acqua.

Caratteristiche

Può raggiungere la lunghezza dai 15 ai 18 cm raramente arriva ai 20cm. Questa specie passa gran parte della giornata nascosta nel fogliame uscendo solo all'alba o al tramonto in cerca di cibo. Il carapace ha una forma abbastanza allungata e bombata anche se si nota un lieve appiattimento nel dorso, presenta tre carenature abbastanza marcate, gli scuti marginali posteriori sono caratterizzati da una dentellatura. Il carapace è di colore uniforme marrone più o meno scuro. Il piastrone si presenta completamente giallo con una macchia nera nei margini di ogni singolo scuto nella sottospecie *Cuora mouhotii mouhotii*. Si presenta giallo con marcate striature e sfumature nere nella parte centrale del piastrone nella sottospecie *Cuora mouhotii obsti*. Gli esemplari adulti presentano una cerniera che permette di chiudere ermeticamente il piastrone con il carapace. Oltre alle due Sottospecie questa Specie presenta una diversa varietà chiamata "Indian form".

Dimorfismo e riproduzione

È molto semplice stabilire con certezza il dimorfismo di questa specie. I maschi presentano una coda più lunga e larga alla base e l'apertura cloacale è posta fuori dai margini dello scuto sopracaudale mentre nella femmina la coda è molto più corta e presenta l'apertura cloacale nel margine del carapace. Il piastrone è leggermente concavo nel maschio, mentre nella femmina è piatto. Il maschio presenta inoltre delle striature sul collo e sulla testa che possono essere di colore, rosso o arancio, la femmina presenta striature bianche o gialle. La riproduzione è molto rara in cattività. Alcuni allevatori per stimolare l'accoppiamento fanno trascorrere agli animali un breve periodo di bruma (a 10-

15°C per 60 giorni). Dopo il periodo di bruma rigorosamente al buio gli esemplari sono pronti per l'accoppiamento. Dopo 60-90 giorni dall'accoppiamento la femmina depone in genere da 1 a 5 uova (in base alle dimensioni dell'esemplare). Le uova devono essere trasferite in incubatrice, dentro una vaschetta chiusa e provvista di parecchi buchi per la circolazione dell'aria. Le uova devono essere seppellite per 1/3 all'interno di vermiculite inumidita. L'incubazione artificiale deve mantenere temperature di 27-29°C ed una umidità del 70-80% per la schiusa occorrono circa 90-120 giorni.

Allevamento

È una specie docile e gradevole. In commercio si trovano prevalentemente esemplari adulti la cui acclimatazione è a volte piuttosto lunga, ma se accudita in modo appropriato questa specie si adatta abbastanza bene a vivere in cattività. Per il suo areale di provenienza, questa specie non deve effettuare l'ibernazione, pertanto l'allevamento nella stagione fredda deve essere effettuato in paludario riscaldato. La struttura deve essere dotata di una piccola-media parte acquatica che può essere creata con l'utilizzo di un semplice recipiente. L'ambiente deve garantire un clima caldo e umido; deve inoltre essere munito di svariati nascondigli che possono essere formati da piante che con i periodici annaffiamenti garantiscono un alto livello di umidità, il valore ottimale varia dal 75 al 90% di umidità. La struttura deve essere costantemente irradiata da lampade riscaldati e neon a raggi UVA-UVB che permettano di avere una temperatura variabile, compresa tra i 22 e 27° C. Il substrato può essere costituito da torba, terriccio oppure sabbia di fiume, muschio, corteccia e foglie secche. Nel periodo estivo gli esemplari si possono spostare all'aperto, ricreando un ambiente umido e ricco di nascondigli.

Alimentazione

Specie onnivora, ma in età adulta ha preferenze molto più vegetariane tuttavia necessita un'alimentazione il più possibile varia e completa. Possiamo alimentarla con radicchio, cicoria, indivia, riccia, scarola, erbe di campo come tarassaco, trifoglio e frutta polposa. Per quanto riguarda alimenti di origine animale, possiamo offrire lombrichi, chioccioline, lumache, insetti e le loro larve.

Legislazione

È inserita in Appendice II C.I.T.E.S. Allegato B.
A causa delle innumerevoli catture per il mercato terraristico il libro rosso IUCN la considera in pericolo (EN A1cd+2cd)
Recenti studi hanno rivisto la classificazione e quindi la nomenclatura di questa specie, prima era l'unica rappresentante del Genere *Pyxidea*.

A cura di: Daniele Guarnotta





Foto: Daniele Guarnotta